

PATTO REGIONALE PER LA LETTURA

(schema)

Premessa**La lettura**

La lettura è un'abilità fondamentale per lo sviluppo intellettuale degli individui e per la loro crescita personale. Garantisce l'accesso a informazioni che consentono di migliorare la propria salute, di sviluppare capacità di riflessione, di resistere e reagire ai cambiamenti, di compiere scelte informate. È uno strumento che permette di esercitare al meglio i diritti di cittadinanza e di partecipare attivamente alla società del XXI secolo. Questa competenza trasversale fornisce un valore aggiunto all'occupazione e alla coesione sociale e una delle condizioni favorevoli al suo radicamento è l'esistenza di biblioteche pubbliche.

La Legge 15/2020

Il riconoscimento della fondamentale importanza del libro e della lettura per lo sviluppo dell'individuo e della società è sancito dalla Legge 15/2020 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura".

Nel primo articolo della legge sono richiamati i principi, le finalità e i principali soggetti attuatori:

Art.1.

- 1. La Repubblica, in attuazione degli articoli 2, 3 e 9 della Costituzione, favorisce e sostiene la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della Nazione, la formazione e il benessere dei cittadini.*
- 2. La Repubblica promuove interventi volti a sostenere e a incentivare la produzione, la conservazione, la circolazione e la fruizione dei libri come strumenti preferenziali per l'accesso ai contenuti e per la loro diffusione, nonché per il miglioramento degli indicatori del benessere equo e sostenibile (BES).*
- 3. Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, secondo il principio di leale collaborazione e nell'ambito delle rispettive competenze, contribuiscono alla piena attuazione dei principi della presente legge.*

Il Ministro per la Cultura, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotta ogni tre anni il Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura. Lo strumento previsto per l'attuazione del Piano d'azione da parte di Comuni e Regioni è individuato nel "Patto locale per la lettura" *quale strumento di governance di un'azione coordinata, convergente e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio.*

Obiettivo comune di Stato, Regioni e Comuni è quello di sviluppare, attraverso i Patti locali per la lettura, un sistema organico di interventi a favore della promozione del libro e della lettura.

La Regione Umbria e la promozione della lettura

Al fine di sviluppare interventi di promozione della lettura sempre più efficaci, la Regione Umbria con DGR n. 640 del 03/07/2024 ha deliberato di costituire il nuovo Tavolo di lavoro interistituzionale per la lettura con il mandato di redigere, in linea con il nuovo Piano nazionale d'azione, il Piano regionale per la lettura per gli anni 2024-2026. Il Tavolo interistituzionale è composto dai rappresentanti di: Regione Umbria (Servizi coinvolti: Cultura, Istruzione, Sociale, Sanità), Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e Scuola Polo, ANCI

Umbria e Comuni capofila delle 12 Zone Sociali, ASL Umbria 1 e 2, Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità, Associazione Culturale Pediatri Umbria, Associazione Italiana Biblioteche Sezione Umbria, Associazione Editori Umbri, Associazione Librai Italiani, Associazione dei bibliotecari ecclesiastici italiani, Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, Accademia di Belle Arti di Perugia, Conservatorio Statale di Musica "G. Briccialdi" di Terni e Conservatorio Francesco Morlacchi di Perugia (DD n. 10379/2024 e n.12740/2024). Il Tavolo interistituzionale ha il compito di: stabilire le priorità di intervento, gli obiettivi e le azioni strategiche del Piano regionale per la lettura; definire un modello di gestione e sviluppo dello stesso; elaborare uno schema di Patto regionale e di Patto locale per la lettura quali strumenti di attuazione del Piano.

Tutto ciò premesso, si sottoscrive il seguente

PATTO REGIONALE PER LA LETTURA

1. Definizione e finalità

Il Patto regionale per la lettura (Patto) è uno strumento del Piano regionale per la lettura della Regione Umbria e concorre all'attuazione del Piano nazionale d'azione di cui all'art. 2 della Legge 15/2020.

2. Sottoscrittori

I sottoscrittori del Patto sono individuati tra i soggetti che in Umbria operano attivamente nell'ambito della promozione del libro e della lettura e che hanno partecipato al Tavolo interistituzionale di cui alla DGR n. 640/2024.

I sottoscrittori condividono gli obiettivi e le azioni del Piano regionale per la lettura; concorrono alla sua attuazione e alla diffusione dei Patti locali per la lettura. Ulteriori soggetti potranno essere chiamati a sottoscrivere il Patto in caso di specifiche ulteriori azioni del Piano regionale per la lettura.

3. Modalità di attuazione

I firmatari si impegnano a dare attuazione a quanto previsto nel Piano regionale per la lettura approvato con DGR n. e a diffonderne le finalità e le azioni. Stabiliscono di comune accordo le modalità di coordinamento, anche con la istituzione di specifici gruppi di lavoro.

3. Durata

Il Patto ha durata triennale e può essere rinnovato previo accordo tra le parti.

DATA E FIRMA:

....